

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Mappe delle attività e dei contenuti</b> <i>(indicazioni nodali)</i>	<b>Tipi di Testo</b> <b>U. A. n. 2</b> <b>IL DISEGNO E IL LINGUAGGIO GRAFICO</b>
<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>	TEC	H	1		
	Cl. 2		2		
		I	1		
			3		
			5		
			8		
			13		
		E	3		

<b>Persona lizzazioni</b> <i>(eventuali)</i>	Disci pline	Tragar di*	Obiettivi di apprendi mento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>  Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.  <b>COMPITO UNITARIO**</b> Elaborazione del rilievo e della restituzione grafica dell'aula mediante l'utilizzo di strumenti di misurazione professionali.
<b>Metodolo gia</b>	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Discussione libera e guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Dettatura di appunti</li> <li>• Costruzione di schemi di sintesi</li> <li>• Classe virtuale</li> <li>• Videolezioni</li> <li>• Video tutorial</li> </ul> Percorsi autonomi di approfondimento			
<b>Verifiche</b>	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Elaborati grafici</li> <li>• Elaborati multimediali</li> </ul>			
<b>Risorse da utiliz zare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• libri di testo in adozione</li> <li>• strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo</li> <li>• cd rom, audiolibri.</li> <li>• esercizi guidati e schede strutturate.</li> <li>• presentazioni multimediali</li> <li>• Registro Elettronico</li> <li>• Monitor interattivo multimediale</li> </ul>			
<b>Tempi</b>	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.			
<b>Obiettivi di apprendi mento contestua lizzati</b>	<i>Vedere, osservare e sperimentare</i> TECNOLOGIA 1H-1I. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. TECNOLOGIA 2H. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. TECNOLOGIA 3I. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. TECNOLOGIA 5I. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.  <i>Prevedere, immaginare e progettare</i> TECNOLOGIA 8I. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.			

	<p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i> TECNOLOGIA 13I. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.</p> <p><b>TRAGUARDI</b> H. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. I. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p><b>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</b></p>	
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 1 Comunicazione nella madrelingua</li> <li>○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>X 4 Competenza digitale</li> <li>X 5 Imparare a imparare</li> <li>○ 6 Competenze sociali e civiche</li> <li>○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p>	
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>	
<p>Seconda parte</p>	<p><b>Titolo dell'U. A.:</b> Il disegno e il linguaggio grafico</p>	<p><b>N. 2</b></p>

<p><b>Diario di bordo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi specifici attuati</li> <li>- strategie metodologiche adottate</li> <li>- difficoltà incontrate</li> <li>- eventi sopravvenuti</li> <li>- verifiche operate</li> <li>- ecc.</li> </ul>	<p><b><u>Alla luce delle restrizioni per il contenimento del Covid-19, sono state avviate le attività a distanza, pertanto la presente UA è stata rimodulata come PIA, piano di integrazione degli apprendimenti, negli obiettivi, mezzi, strumenti e metodologie.</u></b></p> <p><b>Strategia metodologica</b> Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la discussione, cercando di porre frequenti domande agli alunni con il duplice fine di verificare le loro conoscenze pregresse e di coinvolgerli attivamente nella fase di insegnamento – apprendimento. In particolare, al fine di migliorare la coordinazione oculo manuale, soprattutto in merito all’utilizzo degli strumenti di disegno, si è proceduto con dimostrazioni pratiche di disegno geometrico a gruppi di due o tre alunni.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b> In genere si è cercato di introdurre le lezioni tramite situazioni di partenza che riuscissero a carpire da subito e favorevolmente l’attenzione della classe. Ad esempio, in occasione delle esercitazioni relative al rilievo della classe, sono stati mostrati e fatti utilizzare vari strumenti di misurazioni professionali, sia analogici che digitali, come il flessometro e il distanziometro laser. Gli alunni, entusiasti e particolarmente coinvolti dall’esercitazione, sono stati divisi in gruppi e hanno rilevato le principali dimensioni della classe e riportato successivamente sulla tavola da disegno la pianta dell’aula.</p> <p><b>Attività</b> Durante le lezioni sono state impartite domande stimolo per consentire ai ragazzi di riflettere sulla propria esperienza personale vissuta e sulle proprie conoscenze pregresse. Mediante l’ausilio di filmati e documentari, si è cercato di stimolare la riflessione critica sugli argomenti trattati, corredando la visione con specifiche esercitazioni. Gli studenti sono stati guidati alla comprensione e fissazione dei concetti, e alla loro rielaborazione in forma spontanea e guidata, arricchendoli con la terminologia specifica.</p> <p><b>Verifica</b> La fase valutativa si è avvalsa di verifiche orali e della realizzazione di elaborati grafici e multimediali.</p> <p><b>A conclusione dell’unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti. Per quanto riguarda l’esecuzione dei compiti assegnati, il gruppo classe si è dimostrato generalmente diligente ad eccezione di alcuni alunni il cui impegno non è stato costante.</b></p>
<p><b>Note</b></p>	<p><b>Prof. Cristian Attolico – Classe 2<sup>^</sup> B – Plesso “Verga”</b></p>